

ISTITUTO COMPRENSIVO “S. PERTINI”

VALUTAZIONE DI IMPATTO (DPIA)

“Google Workspace for Education Fundamentals”

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUZIONE

Nome del Titolare del trattamento e informazioni di contatto:

Nome/designazione del titolare del trattamento dei dati	Dirigente scolastico Stefania Bossi
Nome della direzione dell'istituzione	I. C. Sandro Pertini
Address	via Rossini 115, 21052 Busto Arsizio (VA)
Telefono	0331 683555

RPD/DPO Informazioni personali sul Responsabile della Protezione dei Dati:

Nome	Ambrostudio Servizi Srls Milano – nella persona di Gaetano Grieco
Indirizzo	Viale Abruzzi, 94 Milano

Telefono	800 456 111
Indirizzo e-mail	info@ambroservizi.it

Istituto Comprensivo “Sandro Pertini”	1
Valutazione di Impatto (DPIA)	1
Dati anagrafici dell’istituzione	1
Premessa	5
Fonte utilizzata per la valutazione d’impatto (DPIA)	5
Contesto - Panoramica del trattamento	6
Quale è il trattamento in considerazione	6
Quali sono le responsabilità connesse al trattamento?	6
Ci sono standard applicabili al trattamento?	7
Dati, processi e risorse di supporto	9
Quali sono i dati trattati?	9
Qual è il ciclo di vita del trattamento dei dati (descrizione funzionale)?	10
Quali sono le risorse di supporto ai dati?	10
Principi Fondamentali Proporzionalità e necessità	11
Gli scopi del trattamento sono specifici, espliciti e legittimi?	11
Quali sono le basi legali che rendono lecito il trattamento?	11
I dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?	12
I dati sono esatti e aggiornati?	12
Qual è il periodo di conservazione dei dati?	12
Misure a tutela dei diritti degli interessati	13
Come sono informati del trattamento gli interessati?	13
Ove applicabile: come si ottiene il consenso degli interessati?	13
Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di accesso e di portabilità dei dati?	13
Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di rettifica e di cancellazione (diritto all’oblio)?	13
Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di limitazione e di opposizione?	13
Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono definiti con chiarezza e disciplinati da un contratto?	13
In caso di trasferimento di dati al di fuori dell’Unione europea, i dati godono di una protezione equivalente?	14
Rischi: Misure esistenti o pianificate	15

Crittografia	15
Controllo degli accessi logici	15
Archiviazione	15
Minimizzazione dei dati	15
Lotta contro il malware	15
Backup	15
Manutenzione	15
Contratto con il responsabile del trattamento	16
Politica di tutela della privacy	16
Gestire gli incidenti di sicurezza e le violazioni dei dati personali	16
Gestione del personale	16
Rischio - Accesso illegittimo ai dati	17
Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?	17
Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?	17
Quali sono le fonti di rischio?	17
Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?	17
Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?	17
Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?	17
Rischio - Modifiche indesiderate dei dati	18
Quali sarebbero i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?	18
Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la concretizzazione del rischio?	18
Quali sono le fonti di rischio?	18
Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?	18
Come stimereste la gravità del rischio, in particolare alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?	18
Trascurabile, trascurabile per quanto concerne il trattamento dati di docenti e alunni. Limitato per quanto concerne i dati dell'utente amministratore della piattaforma.	18
Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?	19
Rischio - Perdita di dati	20
Quali potrebbero essere gli impatti principali sugli interessati se il rischio dovesse concretizzarsi?	20
Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?	20
Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?	20

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

20

Rischi - Panoramica dei rischi

17

PREMESSA

FONTE UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO (DPIA)

Per condurre questa valutazione si è deciso di utilizzare uno degli strumenti più diffusi e peraltro caldeggiato nella sua diffusione anche dal Garante italiano. Lo strumento di valutazione "software PIA" meso a punto distribuito gratuitamente dal CNIL (Garante francese) è stato utilizzato per condurre l'indagine principale oggetto di trattazione di questo documento.

Il documento è concepito per un utilizzo informatico e sono quindi presenti riferimenti e link esterni dinamici.

Maggiori informazioni sono disponibili: <https://www.cnil.fr/en/privacy-impact-assessment-pia>

QUALE È IL TRATTAMENTO IN CONSIDERAZIONE

La progettazione della didattica in modalità digitale unitamente agli obiettivi di comunicazione e cooperazione, di funzionalità degli Organi collegiali d'Istituto, deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Google Workspace for Education Fundamentals (precedentemente Google Suite for Education) è un pacchetto di applicazioni che consente di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio della didattica. In particolare:

- Google Classroom è un servizio che consente agli insegnanti di creare una classe virtuale per gestire la comunicazione, i materiali, i compiti e le scadenze con gli studenti, direttamente online.
- Google Drive è un servizio che consente di creare, archiviare, condividere e modificare documenti direttamente online, anche in modalità collaborativa e senza necessità che sul proprio computer sia installato alcun programma, semplicemente accedendo tramite il proprio account.
- Google Meet è un'applicazione di teleconferenza che permette di svolgere lezioni e riunioni da remoto
- Gmail per la gestione dei messaggi di posta elettronica.
- Forms per questionari e generiche rilevazione dati dati.
- Calendar per gestire le attività.

Per poter utilizzare queste applicazioni ad ogni lavoratore/studente è stata assegnata una casella di posta Gmail con un indirizzo composto dal proprio cognome e nome seguito dal nome del dominio della scuola. I lavoratori e gli studenti possono utilizzare le credenziali della casella di posta assegnata per accedere alla piattaforma di istituto e alle numerose applicazioni web utili per la didattica.

Google Workspace for Education Fundamentals costituisce un insieme di strumenti flessibili e di facile utilizzo per l'apprendimento, la collaborazione (Classroom) e la comunicazione (Gmail e Google Meet). Questa suite permette all'Istituto di usufruire di strumenti ormai praticamente essenziali con elevati livelli di efficienza e diffusione.

QUALI SONO LE RESPONSABILITÀ CONNESSE AL TRATTAMENTO?

Il Titolare del Trattamento, cioè l'Istituto Scolastico, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico (D.S.) in carica, riveste un ruolo di supervisione e guida anche in questa materia. Ha il compito di definire le regole di comportamento per l'utilizzo della strumentazione elettronica e di sorvegliare sulla sua attuazione. Il Titolare deve inoltre nominare i responsabili esterni che trattano dati personali per conto dell'Istituto ai sensi dell'art. 28, comma 3 del GDPR.

Attività dei Docenti

Il loro ruolo centrale nella produzione di compiti e contenuti deve essere associato ad un loro controllo nei confronti di tutte quelle attività suscettibili di violazioni della privacy. I docenti sono responsabili della documentazione accessibile ai gruppi di lavoro e vigilano sul corretto svolgimento delle operazioni. A tal fine, il Titolare si impegna ad attribuire ai docenti il compito di supervisione sulle attività didattiche su piattaforma informatica e a fornire agli stessi indicazioni sulle modalità più opportune con cui trattare i dati personali, ai fini dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Ha il compito di fornire supporto a titolare, docenti e interessati, per tutte quelle questioni concernenti la protezione dei dati personali all'interno dell'ambito di applicazione del trattamento.

Eventuali amministratori di sistema

Sono nominati dal DS quali responsabili del trattamento relativamente alla gestione dei sistemi informatici, collaborano con il DPO e il DS nel fornire consulenze e pareri relativamente allo stato delle risorse informatiche dell'amministrazione.

Responsabili esterno di trattamento dati

Google Workspace si configura come un Responsabile Esterno del Trattamento. In virtù dell'accordo (Allegato n.1) che deve essere sottoscritto dall'Istituto si riconosce la conformità degli strumenti proposti dato che con la caduta del Privacy Shield, ovvero lo "scudo per la privacy" fra UE e USA (meccanismo di autocertificazione per le società stabilite negli USA che intendano ricevere dati personali dall'Unione europea) l'utilizzo dei dati da parte delle aziende americane deve essere regolamentato da certificazioni e accordi particolari.

Si riconosce pertanto che Google Workspace offre garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate perché il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Particolare attenzione va posta nei confronti dei fornitori di servizi cloud, ove richiesti. Si ricorda inoltre che, sulla base di quanto previsto dalla circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018, le Pubbliche amministrazioni possono avvalersi esclusivamente di servizi cloud abilitati (la lista aggiornata può essere trovata sul sito dell'AGID). In proposito Workspace di Google Cloud Italy Srl risulta essere qualificata dal 27-11-2019 nella tipologia SaaS per la categoria: Servizi per la fiscalità, Servizi demografici, Servizi interni alle PA.

CI SONO STANDARD APPLICABILI AL TRATTAMENTO?

Non risultano standard, certificazioni o codici di condotta applicabili al trattamento in esame. L'European Data Protection Board (EDPD) ha pubblicato le "Raccomandazioni 01/2020 relative alle misure che integrano gli strumenti di trasferimento al fine di garantire il rispetto del livello di protezione

dei dati personali dell'UE", che specificano i comportamenti da seguire riguardo al trasferimento di dati all'estero. Si evidenzia come con la caduta del Privacy Shield l'utilizzo dei dati da parte delle aziende americane deve essere regolamentato da accordi particolari.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato nell'estate del 2020 le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previste dal Piano per la ripresa della scuola e passate al vaglio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (Allegato 3). Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata che dovrà essere allegato al Piano triennale per l'offerta formativa di ciascuna scuola. Dovranno essere coinvolte tutte le componenti della comunità scolastica fornendo apposita comunicazione a docenti, famiglie e studenti sui suoi contenuti. Pur trattandosi di un provvedimento frutto di una situazione emergenziale si ritiene che mantenga la sua valenza in considerazione della necessaria innovazione che rappresenta per la didattica.

Si ricorda inoltre che, sulla base di quanto previsto dalla circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018, le Pubbliche amministrazioni possono avvalersi esclusivamente di servizi cloud abilitati (la lista aggiornata può essere trovata sul sito dell'AGID). In proposito Workspace di Google Cloud Italy Srl risulta essere qualificata dal 27-11-2019 nella tipologia SaaS per la categoria: Servizi per la fiscalità, Servizi demografici, Servizi interni alle PA.

La presente DPIA viene redatta a trattamento già iniziato. L'adozione della suite con i servizi per la scuola offerti gratuitamente da Google infatti è stata un passaggio necessario per poter garantire il mantenimento di una attività didattica nel periodo emergenziale dovuto al Covid_19.

Si tenga presente anche quanto affermato dal Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'istruzione-Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020, nel documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del settembre 2020 (Allegato 7) con il fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali. Si veda anche il Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" del Garante per la Privacy (Allegato 6).

In ossequio a quanto affermato da Garante e Ministero quindi in piena pandemia non è stato necessario procedere alla valutazione di impatto, ex art. 35 del GDPR, considerato che l'Istituto non effettua trattamenti di dati personali su larga scala nell'ambito dell'utilizzo del servizio on line di videoconferenza (Google Meet) nè la piattaforma Google Workspace consente il monitoraggio sistematico degli utenti. Non si ricorre comunque a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive (quali, tra le altre, quelle che comportano nuove forme di utilizzo dei dati di geolocalizzazione o biometrici).

L'Istituto ha provveduto comunque ad adottare documentazione (PDDI, regolamento, informative e guide) e le procedure volte a minimizzare i rischi per i dati personali dei soggetti interessati.

QUALI SONO I DATI TRATTATI?

Google Workspace utilizza tecnologie cloud e deve quindi contenere le informazioni necessarie per identificare univocamente alunni, docenti ed eventuali altri soggetti interessati.

Per creare l'account l'Istituto fornisce nome, indirizzo email e la password dello studente. Quando uno studente utilizza i servizi di Google, quest'ultimo potrebbe raccogliere anche le informazioni basate sull'utilizzo di tali servizi, tra cui:

- informazioni sul dispositivo, ad esempio modello di hardware, versione del sistema operativo, identificatori univoci del dispositivo e informazioni relative alla rete mobile, incluso il numero di telefono (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- informazioni di log, tra cui dettagli di come un utente ha utilizzato i servizi Google, informazioni sugli eventi del dispositivo e indirizzo IP (protocollo Internet) dell'utente (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- informazioni sulla posizione ricavate tramite varie tecnologie, tra cui l'indirizzo IP, GPS e altri sensori (funzione disabilitata attraverso il pannello amministrativo dall'Istituto);
- numeri specifici delle applicazioni, come il numero di versione dell'applicazione; infine cookie o tecnologie analoghe utilizzate per acquisire e memorizzare le informazioni relative a un browser o dispositivo, come la lingua preferita e altre impostazioni.

Si veda in merito l'Informativa predisposta da Google:

https://workspace.google.it/intl/it/terms/education_privacy.html

Inoltre tutta una serie di dati e informazioni prodotti da alunni e docenti nel corso dell'attività didattica potrebbero essere condivisi tra le diverse parti in causa. Tutti i soggetti devono quindi essere sensibilizzati perchè sia limitata la presenza di dati particolari, siano minimizzati i dati personali e sia evidenziato che i dati presenti nella piattaforma potranno essere oggetto di valutazione scolastica.

Periodo di conservazione

I dati di registrazione dell'account saranno trattati per la durata del corso di studi nel caso degli alunni e per la durata del contratto per i dipendenti dell'Istituto.

I dati personali raccolti in quanto parte dell'attività didattica (elaborati, registrazioni video, compiti, ecc.) saranno conservati in base ai tempi stabiliti per questo genere di attività.

Tutto il materiale prodotto dagli studenti viene conservato per la sola durata dell'anno scolastico. Esclusivamente per le prove valutative, la Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" prescrive la conservazione di elaborati delle prove scritte, grafiche e pratiche per almeno un anno, e la conservazione di documentazione campione un anno ogni dieci.

È possibile consultare i periodi di conservazione dei dati di Google (incluso il tempo necessario per eliminare le proprie informazioni) al link: <https://policies.google.com/technologies/retention?hl=it>

QUAL È IL CICLO DI VITA DEL TRATTAMENTO DEI DATI (DESCRIZIONE FUNZIONALE)?

Gli account Google Workspace for Education vengono creati e gestiti dall'Istituto Scolastico e destinati all'utilizzo da parte di studenti e docenti per lo svolgimento dell'attività didattica. Saranno mantenuti attivi per la durata del corso di studi dell'alunno/a o nel caso dei docenti per la durata del rapporto di dipendenza/servizio.

Durante l'anno scolastico i servizi forniti da Google Workspace saranno utilizzati per svolgere le attività didattiche e affidare agli studenti esercitazioni e verifiche, che possono comportare la produzione di materiali/documenti/registrazioni contenenti dati personali. Tale materiale verrà conservato su server cloud e condiviso tra i vari membri della classe e/o del gruppo di lavoro. Alla fine della produzione dello stesso, si potrà procedere all'archiviazione del materiale da parte dei docenti interessati, che lo utilizzeranno anche per esprimere le loro valutazioni. Pertanto, la documentazione ottenuta si profila quale atto amministrativo endo-procedimentale e sarà compito del docente procedere all'archiviazione dei documenti nel momento in cui non sia più necessaria alcuna modifica da parte degli alunni. L'archiviazione dovrà essere effettuata in modo tale da rendere non accessibile la documentazione agli interessati, che potranno averne accesso o richiederne la modifica, rettifica o cancellazione solamente tramite richiesta scritta che non limiti le finalità istituzionali del trattamento, orientate al corretto svolgimento dell'attività didattica.

Per quanto riguarda la cancellazione dei dati, la Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" prescrive la conservazione di elaborati delle prove scritte, grafiche e pratiche per almeno un anno, e la conservazione di documentazione campione un anno ogni dieci (comunque la conservazione dei documenti sul cloud non supera l'anno scolastico, i dati in questione vengono scaricati e mantenuti all'interno della struttura scolastica).

QUALI SONO LE RISORSE DI SUPPORTO AI DATI?

I servizi di Google Workspace possono essere utilizzati dagli interessati tramite vari tipi strumentazione informatica privata (tablet, pc e smartphone) che a loro volta possono essere basati su diversi sistemi operativi e permettere la fruizione dei servizi tramite diversi browser o applicazioni.

I servizi di Google Workspace sono servizi cloud. I server potrebbero trovarsi al di fuori dell'Unione Europea.

GLI SCOPI DEL TRATTAMENTO SONO SPECIFICI, ESPLICITI E LEGITTIMI?

Ferma restando la dovuta predilezione per le attività scolastiche svolte in presenza, come affermato anche dal DL 11/2021 sulla scorta di quanto sostenuto dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale n. 34 del 12/07/2021, resta la necessità di sviluppare anche la Didattica Digitale Integrata con strumentazione e metodologie idonee in ossequio al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, pilastro fondamentale della cd Buona Scuola (legge 107/2015). Le istituzioni scolastiche devono promuovere, all'interno dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa e in collaborazione con il Ministero, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD (L. 107/2015, art. 1, commi 56 e 57 in particolare). Il PTOF dell'Istituto rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata deve essere approvato dal Collegio Docenti e indicare criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali e in particolare di Google Workspace.

QUALI SONO LE BASI LEGALI CHE RENDONO LECITO IL TRATTAMENTO?

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), **in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa**, con particolare riguardo anche alla gestione della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, l'Istituto è legittimato a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore. In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto si preoccupa di informare gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, la Scuola fornisce a tutte queste categorie di interessati, di regola all'inizio dell'anno scolastico, anche nell'ambito di una specifica sezione dell'informativa generale o in un documento autonomo, tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

La Scuola ha redatto un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata e adottato un Regolamento approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto sulla base anche delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" del Miur (Decreto del 6 agosto 2020) e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, parte integrante della legge 107/2015 (cd Buona Scuola).

I DATI RACCOLTI SONO ADEGUATI, PERTINENTI E LIMITATI A QUANTO È NECESSARIO IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ PER CUI SONO TRATTATI (MINIMIZZAZIONE DEI DATI)?

L'Istituto crea gli account Google utilizzando i dati minimi necessari e si occupa della loro eliminazione al termine del ciclo di studi o del contratto di servizio per quanto riguarda i dipendenti.

L'Istituto ha predisposto le informative in materia di trattamento dati personali ed ha fornito evidenza di quelle di Google Workspace per poter sensibilizzare al massimo gli interessati in merito alla pubblicazione e condivisione di dati personali. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività didattica sono tenuti al rispetto del Piano scolastico per la DDI e al Regolamento.

I DATI SONO ESATTI E AGGIORNATI?

La segreteria dell'Istituto garantisce massima attenzione nel caricamento dei dati di studenti e docenti.

I dati personali contenuti nel materiale prodotto durante l'attività didattica corrispondono a quanto caricato dagli interessati, fatte salve modifiche, volute o accidentali, intervenute nei processi di collaborazione o condivisione dei documenti.

QUAL È IL PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI?

I dati utilizzati per la creazione dell'account sono conservati per la durata del corso di studi nel caso degli alunni e per la durata del contratto di servizio/dipendenza nel caso dei docenti.

La conservazione dei dati relativi all'attività didattica è necessaria per un periodo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività formativa. I dati verranno poi archiviati dal docente (anche attraverso una apposita funzionalità proposta dal servizio, ove presente), e la documentazione prodotta verrà resa inaccessibile agli interessati, salvo richiesta scritta di accesso o cancellazione degli interessati.

Nel caso in cui gli elaborati debbano essere oggetto di valutazione, l'archiviazione deve essere mantenuta per almeno un anno dalla produzione, a meno che non ci si trovi nei casi particolari previsti dalla Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" che prescrive la conservazione di documentazione campione un anno ogni dieci. Bisogna distinguere i due casi:

- dati ed elaborati non soggetti a valutazione: non hanno necessità di essere conservati per eventuali verifiche o controlli per cui devono essere cancellati nel momento in cui termina l'attività formativa svolta. Di norma tali dati vanno cancellati alla fine dell'anno scolastico a meno che l'attività programmata si svolga su più anni scolastici ed è necessario per essa operare qualche forma di trattamento anche sui dati raccolti gli anni precedenti;
- dati ed elaborati soggetti a valutazione: i dati verranno scaricati e conservati presso la struttura scolastica con le stesse modalità della didattica tradizionale.

MISURE A TUTELA DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI

COME SONO INFORMATI DEL TRATTAMENTO GLI INTERESSATI?

Gli interessati vengono informati del trattamento precedentemente all'inizio dello stesso, tramite somministrazione di informativa ex Art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR). L'informativa viene somministrata a docenti, alunni e genitori degli stessi tramite registro elettronico o altra modalità ritenuta idonea.

L'Istituto fornisce evidenza tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale anche delle informative prodotte da Google in merito ai prodotti/servizi adottati.

OVE APPLICABILE: COME SI OTTIENE IL CONSENSO DEGLI INTERESSATI?

Il consenso non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati e quindi non è richiesto perché l'attività didattica svolta, rientra tra le finalità istituzionali della Scuola.

COME FANNO GLI INTERESSATI A ESERCITARE I LORO DIRITTI DI ACCESSO E DI PORTABILITÀ DEI DATI?

Gli interessati possono sempre rivolgersi ai contatti presenti nell'informativa per l'esercizio dei propri diritti.

COME FANNO GLI INTERESSATI A ESERCITARE I LORO DIRITTI DI RETTIFICA E DI CANCELLAZIONE (DIRITTO ALL'OBLIO)?

Gli interessati possono sempre rivolgersi ai contatti presenti nell'informativa per l'esercizio dei propri diritti.

COME FANNO GLI INTERESSATI A ESERCITARE I LORO DIRITTI DI LIMITAZIONE E DI OPPOSIZIONE?

Gli interessati possono sempre rivolgersi ai contatti presenti nell'informativa per l'esercizio dei propri diritti.

GLI OBBLIGHI DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO SONO DEFINITI CON CHIAREZZA E DISCIPLINATI DA UN CONTRATTO?

Google Workspace si configura come un Responsabile Esterno del Trattamento in virtù dell'accordo sottoscritto dall'Istituto. Si riconosce la conformità degli strumenti proposti dato che con la caduta del Privacy Shield, ovvero lo "scudo per la privacy" fra UE e USA (meccanismo di autocertificazione per le società stabilite negli USA che intendano ricevere dati personali dall'Unione europea) l'utilizzo

dei dati da parte delle aziende americane deve essere regolamentato da certificazioni e accordi particolari. Si riconosce pertanto che Google Workspace offre garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate perché il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il contratto d'uso di Google Workspace, visualizzato e accettato in forma elettronica, descrive l'ambito delle rispettive responsabilità e specifica gli obblighi per le parti.

IN CASO DI TRASFERIMENTO DI DATI AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA, I DATI GODONO DI UNA PROTEZIONE EQUIVALENTE?

I servizi previsti si basano sull'uso di server che possono anche essere localizzati in territori extra Unione Europea. Questo fatto ha delle criticità in relazione alla sentenza C.311/18 (Schrems II) con la quale la Corte di Giustizia ha dichiarato l'invalidità della decisione di adeguatezza Privacy Shield e che ha indotto Google stessa ad individuare nelle clausole contrattuali standard la base legale del trattamento. Cadendo quindi la valutazione di conformità a priori garantita dal Privacy Shield l'Istituto è consapevole che deve verificare che le clausole contrattuali costituiscano una garanzia sufficiente per la tipologia di dati trattati. Dall'analisi condotta, riteniamo di poter affermare che il livello di protezione garantito è adeguato alla tipologia dei dati trattati limitata a quelli strettamente necessari al perseguimento delle finalità didattiche.

Si precisa che a seguito della sentenza Schrems II, intervenuta a luglio del 2020, l'Istituto scolastico ha valutato le possibili alternative all'uso della piattaforma Google G Suite (oggi Workspace for Education Fundamentals) adottata per garantire la didattica in periodo emergenziale in attuazione del dpcm dell'8 marzo 2020.

Le possibilità attualmente disponibili però non permettono di garantire gli stessi servizi (creazione di caselle mail illimitate, drive illimitato, ecc.) offerti da Google Workspace for Education Fundamentals alle stesse condizioni economiche.

RISCHI: MISURE ESISTENTI O PIANIFICATE

CRITTOGRAFIA

I dati sono trattati tramite l'utilizzo di meccanismi di conservazione e comunicazione cifrati, ai fini di garantire la minimizzazione del rischio di accesso agli stessi.

CONTROLLO DEGLI ACCESSI LOGICI

L'accesso alle funzionalità della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals è regolato da un sistema di attivazione di account con permessi specifici, protetti da password, attivabili e disattivabili dall'amministratore del software (il D.S. o un suo delegato).

ARCHIVIAZIONE

Tutta la documentazione relativa all'attività Istituzionale dell'Amministrazione è regolata dalla normativa vigente in materia di archiviazione nella pubblica amministrazione, contenente indicazioni specifiche per la pubblica istruzione.

MINIMIZZAZIONE DEI DATI

I dati vengono trattati e archiviati in forma minima, per quanto previsto dalla normativa vigente. I dati sensibili devono essere limitati a quelli strettamente necessari.

LOTTA CONTRO IL MALWARE

Il sistema scolastico è protetto da malware con modalità di protezione sia hardware che software (firewall e antivirus). Si ritiene opportuno fornire agli utilizzatori (docenti e alunni) delle linee guida sull'utilizzo sicuro delle risorse elettroniche e digitali, che includano le istruzioni per una efficace lotta al malware ed alle pratiche di fishing.

BACKUP

I sistemi di didattica da remoto utilizzati per il trattamento devono essere provvisti di una modalità di backup.

MANUTENZIONE

Viene effettuata regolare manutenzione dei sistemi hardware scolastici. Il responsabile del trattamento garantisce inoltre il corretto funzionamento del software cloud di didattica da remoto.

Si ritiene opportuno fornire agli utilizzatori (docenti e alunni) delle linee guida sull'utilizzo sicuro delle risorse elettroniche e digitali.

CONTRATTO CON IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

I responsabili del trattamento vengono nominati tali tramite la stipula di un contratto, ai sensi degli artt. 28 e 29 del Reg. Ue 679/2016.

POLITICA DI TUTELA DELLA PRIVACY

L'Istituto, in collaborazione con il DPO, ha messo in atto una serie di misure orientate all'adeguamento della stessa alla normativa vigente. I dipendenti sono stati autorizzati al trattamento ai sensi dell'Art. 29 GDPR, per l'esercizio delle loro funzioni.

GESTIRE GLI INCIDENTI DI SICUREZZA E LE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI

L'Istituto ha adottato una procedura per la gestione dei Data Breach.

GESTIONE DEL PERSONALE

Formazione specifica degli interessati. Gli interessati devono essere informati e istruiti riguardo alle modalità di utilizzo dei software per limitare i rischi per la sicurezza e la privacy.

RISCHIO - ACCESSO ILLEGITTIMO AI DATI

QUALI POTREBBERO ESSERE I PRINCIPALI IMPATTI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO SI DOVESSE CONCRETIZZARE?

Furto d'identità, Reati informatici, Uso improprio di dati personali, Ripercussioni sulla Didattica, Violazione di Norma di Legge, Danno Reputazionale, Richieste di Risarcimento

QUALI SONO LE PRINCIPALI MINACCE CHE POTREBBERO CONCRETIZZARE IL RISCHIO?

Mancata formazione, Sottovalutazione del Rischio, Comportamento negligente, Attività Fraudolenta

QUALI SONO LE FONTI DI RISCHIO?

Virus informatici, Attacchi Hacker, Errore umano, Malfunzionamento, Incidente/sinistro, Interruzione alimentazione elettrica

QUALI MISURE FRA QUELLE INDIVIDUATE CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

Crittografia, Minimizzazione dei dati, Politica di tutela della privacy, Lotta contro il malware, Controllo degli accessi logici, Backup, Archiviazione, Manutenzione, Gestione del personale, Contratto con il responsabile del trattamento, Gestire gli incidenti di sicurezza e le violazioni dei dati personali

COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?

Trascurabile, Trascurabile per quanto concerne il trattamento dati di docenti e alunni.

Limitato per quanto concerne i dati dell'utente amministratore della piattaforma.

COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO ALLE MINACCE, ALLE FONTI DI RISCHIO E ALLE MISURE PIANIFICATE?

Limitata, Essendo la maggior parte degli utenti costituita da minorenni si ritiene essere possibile che si concretizzino delle minacce ai dati personali dello studente in questione per mancata consapevolezza.

RISCHIO - MODIFICHE INDESIDERATE DEI DATI

QUALI SAREBBERO I PRINCIPALI IMPATTI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO SI DOVESSE CONCRETIZZARE?

Uso improprio di dati personali, Valutazioni Errate, Ripercussioni sulla Didattica, Danno Reputazionale

QUALI SONO LE PRINCIPALI MINACCE CHE POTREBBERO CONSENTIRE LA CONCRETIZZAZIONE DEL RISCHIO?

Comportamento negligente, Mancata formazione, Sottovalutazione del Rischio

QUALI SONO LE FONTI DI RISCHIO?

Errore umano, Malfunzionamento, Incidente/sinistro, Attacchi Hacker

QUALI MISURE, FRA QUELLE INDIVIDUATE, CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

Crittografia, Minimizzazione dei dati, Backup, Gestione del personale, Politica di tutela della privacy, Controllo degli accessi logici

COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, IN PARTICOLARE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?

TRASCURABILE, TRASCURABILE PER QUANTO CONCERNE IL TRATTAMENTO DATI DI DOCENTI E ALUNNI. LIMITATO PER QUANTO CONCERNE I DATI DELL'UTENTE AMMINISTRATORE DELLA PIATTAFORMA.

COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO A MINACCE, FONTI DI RISCHIO E MISURE PIANIFICATE?

Trascurabile, Essendo la maggior parte degli utenti costituita da minorenni si ritiene essere possibile che si concretizzino delle minacce ai dati personali dello studente in questione per mancata consapevolezza.

QUALI POTREBBERO ESSERE GLI IMPATTI PRINCIPALI SUGLI INTERESSATI SE IL RISCHIO DOVESSE CONCRETIZZARSI?

Ripercussioni sulla Didattica, Valutazioni Errate, Danno Reputazionale

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la materializzazione del rischio?

Sottovalutazione del Rischio, Mancata formazione, Comportamento negligente, Attività

Fraudolenta **Quali sono le fonti di rischio?**

Attacchi Hacker, Incidente/sinistro, Errore umano, Virus informatici, Malfunzionamento, Interruzione alimentazione elettrica

QUALI MISURE, FRA QUELLE INDIVIDUATE, CONTRIBUISCONO A MITIGARE IL RISCHIO?

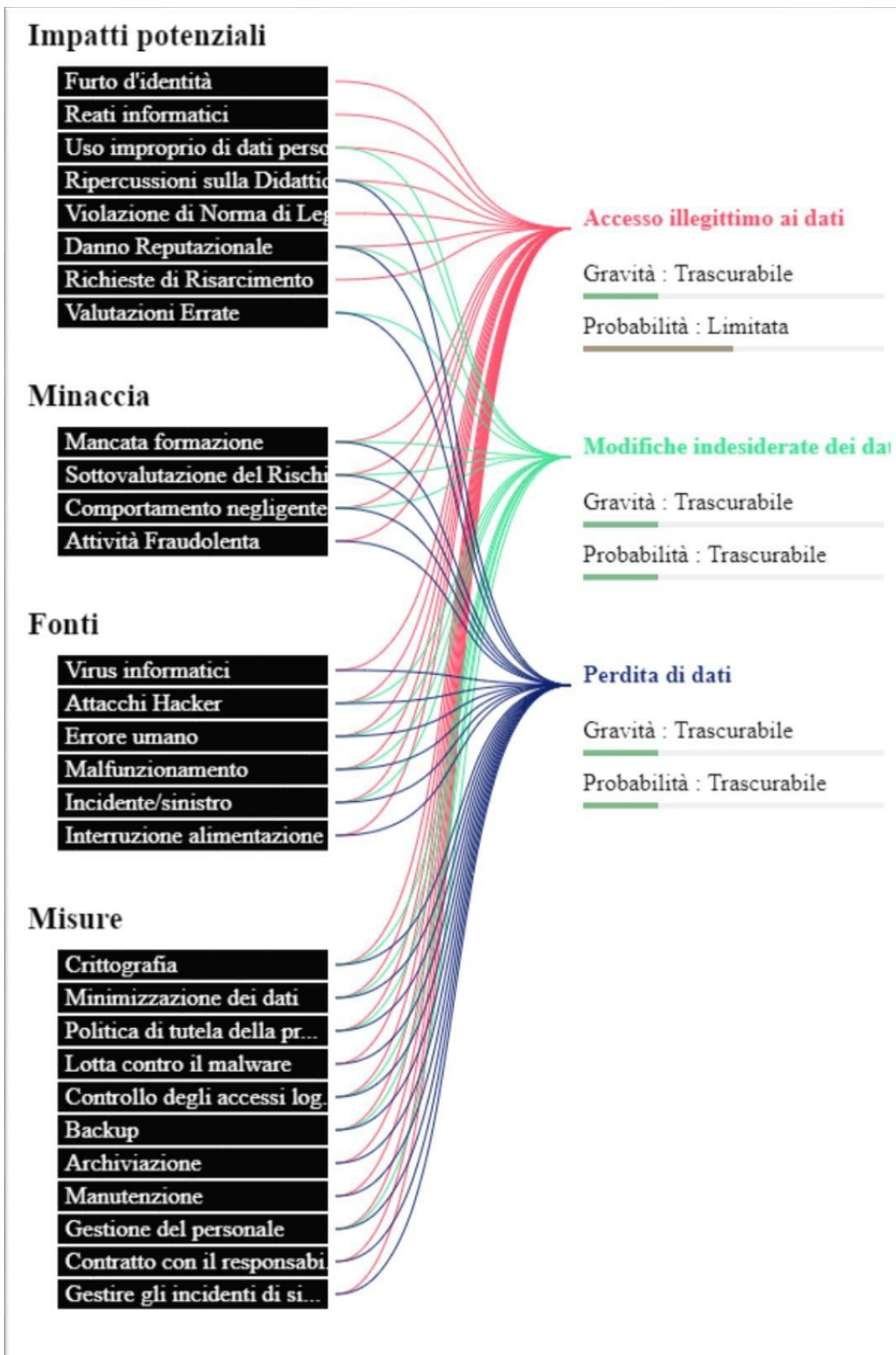
Backup, Archiviazione, Crittografia, Minimizzazione dei dati, Gestire gli incidenti di sicurezza e le violazioni dei dati personali, Politica di tutela della privacy, Controllo degli accessi logici, Lotta contro il malware, Manutenzione, Contratto con il responsabile del trattamento, Gestione del personale

COME STIMERESTE LA GRAVITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE ALLA LUCE DEGLI IMPATTI POTENZIALI E DELLE MISURE PIANIFICATE?

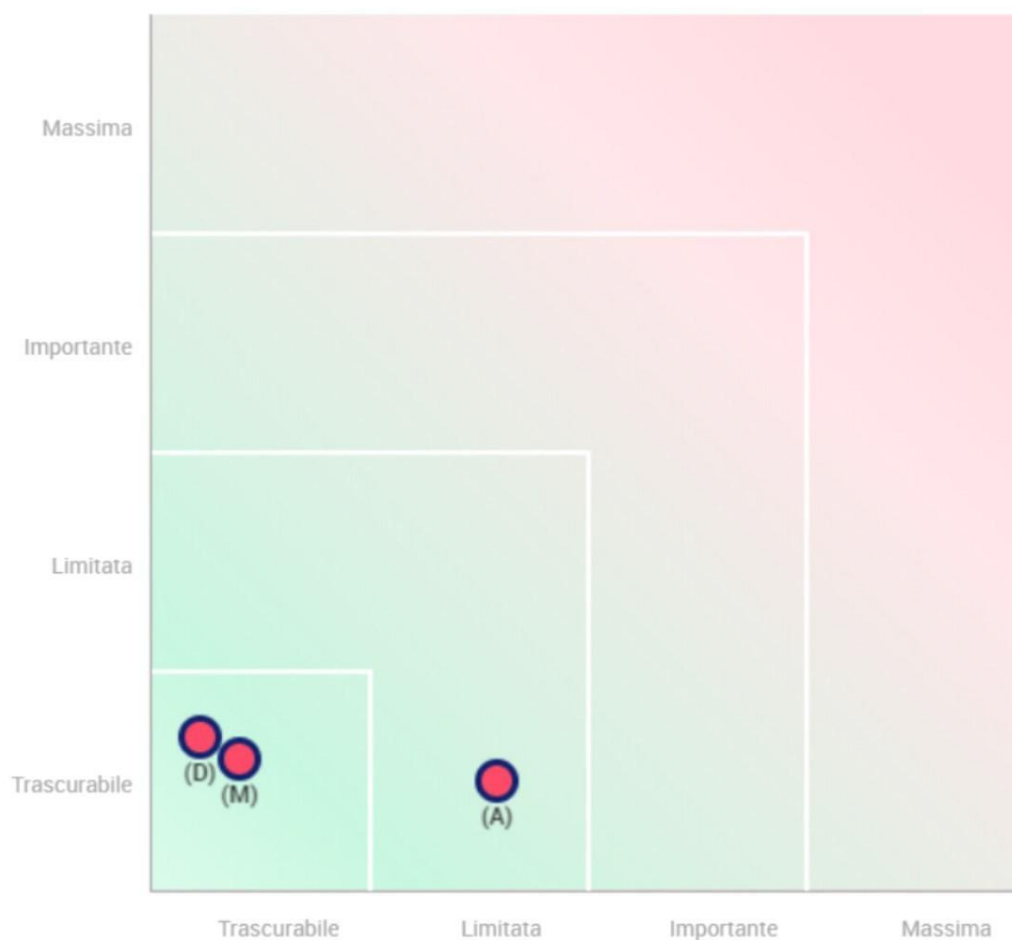
Trascurabile, Trascurabile per quanto riguarda il caricamento dei dati relativi alla didattica. Limitato per quanto concerne le prove valutative che comunque vengono scaricate ed archiviate su server locale.

COME STIMERESTE LA PROBABILITÀ DEL RISCHIO, SPECIALMENTE CON RIGUARDO ALLE MINACCE, ALLE FONTI DI RISCHIO E ALLE MISURE PIANIFICATE?

Trascurabile, Le misure messe in campo e l'utilizzo di un software cloud minimizzano il rischio di perdita di dati.



Gravità del rischio



- **Misure pianificate o esistenti**
- **Con le misure correttive implementate**
- (A)ccesso illegittimo ai dati
- (M)odifiche indesiderate dei dati
- (P)erdita di dati

Probabilità del rischio